

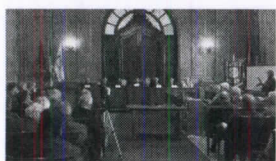


Città di Albano Laziale
Provincia di Roma

RASSEGNA STAMPA

21 aprile 2015

Ufficio Stampa Comune di Albano Laziale. Piazza della Costituente, 1
Tel +39 06 93295205 uff.stampa@comune.albanolaziale.rm.it



Presentato il volume “Le dimore storiche di Albano – La Città dimenticata”.

Sabato pomeriggio, in una Sala Nobile di Palazzo Savelli gremita, è stata presentata, con il patrocinio dal Comune di Albano Laziale e del Rotary International – Club Albano Laziale “Albalonga” l’opera del Professor Alberto Crielesi. All’evento hanno partecipato il Sindaco Nicola Marini, il Presidente del Consiglio Comunale Massimiliano Borelli,

il Vicesindaco Maurizio Sementilli, l’Assessore all’Ambiente Claudio Fiorani, l’Assessore alla Cultura Anna Di Baldo, i rappresentanti dell’Amministrazione comunale e il Presidente del Rotary International – Club Albano Laziale “Albalonga” Marco Camilli. Quest’ultimo ha aperto la serie di interventi: “Il volume di Alberto Crielesi è il frutto di cinque anni di lavoro portati avanti con ritmi sostenuti. I cittadini di Albano non potranno fare a meno di avere nelle proprie librerie questo scritto, poiché ci avvicina alle origini dei nostri avi.”

A seguire è stata la volta del Primo cittadino Nicola Marini: “E’ un onore per noi ospitare la presentazione di un’opera come questa. Il Professor Crielesi ha donato ai cittadini, in modo del tutto gratuito, un lavoro dal valore incommensurabile. Attraverso la lettura del volume si possono riscoprire luoghi della città mai visti prima. Inoltre nell’opera è riportata la storia di alcuni punti caratteristici di Albano, come via Saffi, via San Paolo e i Fontanili delle Mole. Proprio questi ultimi, saranno oggetto a breve di un lavoro di restauro. In questo senso, nonostante i problemi che accomunano ormai da tempo gli enti locali, durante i cinque anni di governo abbiamo mantenuto alta la valorizzazione del nostro patrimonio storico.”

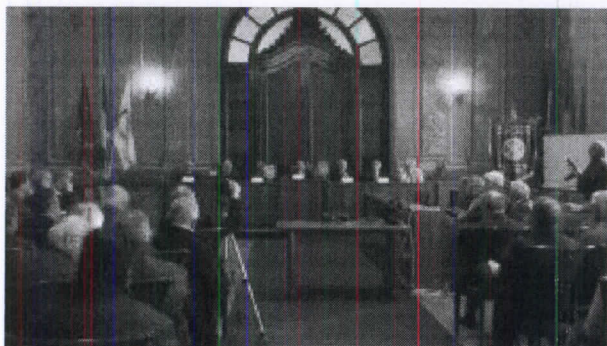
“Si tratta di un’opera emozionante, che ci aiuta a riscoprire Albano, una città ricca di storia”. ha continuato il Presidente del Consiglio comunale Massimiliano Borelli, “Scoprire che la famiglia Bonaparte così come anche altre famiglie nobili abbiano soggiornato qui, è motivo di riconoscimento della valenza storico-culturale del nostro territorio.”

In conclusione l’autore Alberto Crielesi: “Ringrazio l’Amministrazione comunale, in particolar modo il Sindaco Nicola Marini per la disponibilità offerta. Attraverso “Le dimore storiche di Albano – La Città dimenticata” si può analizzare ed andare a riscoprire la storia dell’urbanistica e delle famiglie che ne hanno caratterizzato la cultura e la storia”

Lunedì, 20 Aprile 2015 18:14

Albano, grande successo per "Le dimore storiche di Albano – La Città dimenticata"

Scritto da Comune Albano Laziale



Albano, grande successo per "Le dimore storiche di Albano – La Città dimenticata" di Alberto Crielesi

Presentato il volume "Le dimore storiche di Albano – La Città dimenticata". Sabato pomeriggio, in una Sala Nobile di Palazzo Savelli gremita, è stata presentata, con il patrocinio dal Comune di

Albano Laziale e del Rotary International – Club Albano Laziale "Albalonga" l'opera del Professor

Alberto Crielesi. All'evento hanno partecipato il Sindaco Nicola Marini, il Presidente del Consiglio Comunale Massimiliano Borelli, il Vicesindaco Maurizio Sementilli, l'Assessore all'Ambiente Claudio Fiorani, l'Assessore alla Cultura Anna Di Baldo, i rappresentanti dell'Amministrazione comunale e il Presidente del Rotary International – Club Albano Laziale "Albalonga" Marco Camilli. Quest'ultimo ha aperto la serie di interventi: "Il volume di Alberto Crielesi è il frutto di cinque anni di lavoro portati avanti con ritmi sostenuti. I cittadini di Albano non potranno fare a meno di avere nelle proprie librerie questo scritto, poiché ci avvicina alle origini dei nostri avi." A seguire è stata la volta del Primo cittadino Nicola Marini: "E' un onore per noi ospitare la presentazione di un'opera come questa. Il Professor Crielesi ha donato ai cittadini, in modo del tutto gratuito, un lavoro dal valore incommensurabile. Attraverso la lettura del volume si possono riscoprire luoghi della città mai visti prima. Inoltre nell'opera è riportata la storia di alcuni punti caratteristici di Albano, come via Saffi, via San Paolo e i Fontanili delle Mole. Proprio questi ultimi, saranno oggetto a breve di un lavoro di restauro. In questo senso, nonostante i problemi che accomunano ormai da tempo gli enti locali, durante i cinque anni di governo abbiamo mantenuto alta la valorizzazione del nostro patrimonio storico."

"Si tratta di un'opera emozionante, che ci aiuta a riscoprire Albano, una città ricca di storia". ha continuato il Presidente del Consiglio comunale Massimiliano Borelli, "Scoprire che la famiglia Bonaparte così come anche altre famiglie nobili abbiano soggiornato qui, è motivo di riconoscimento della valenza storico-culturale del nostro territorio."

In conclusione l'autore Alberto Crielesi: "Ringrazio l'Amministrazione comunale, in particolar modo il Sindaco Nicola Marini per la disponibilità offerta. Attraverso "Le dimore storiche di Albano – La Città dimenticata" si può analizzare ed andare a riscoprire la storia dell'urbanistica e delle famiglie che ne hanno caratterizzato la cultura e la storia"

Tweet

0

Like

Be the first of your friends to like this.

g+1

METEO



BORSA

HOME

CRONACA

POLITICA

ESTERI

ECONOMIA

SPORT

SPETTACOLO

EVENTI

CULTURA

HI-TECH



Il parco divertimenti di Roma

EVENTI

8+1 0

UTILITIES

CERCA NEL SITO

Oroscopo del Giorno

Mappe

Treni: Orari e Pren.

Alitalia: Orari e Pren.

Meridiana: Orari e Pren.

Airone: Orari e Pren.

Calcolo Codice Fiscale

Calcolo ICI

Calcolo Interessi Legali

Calcolo Interessi di Mora

Verifica Partite IVA

Ricerca C.A.P.

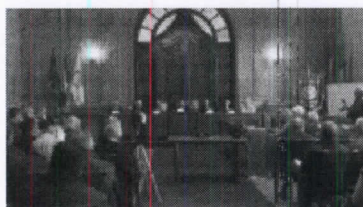
Ricerca Raccomandate

Ricerca Uffici Giudiziari

Gazzetta Ufficiale

Albano, grande successo per "Le dimore storiche di Albano – La Città dimenticata" di Alberto Crielesi

All'evento hanno partecipato il Sindaco Nicola Marini, il Presidente del Consiglio Comunale Massimiliano Borelli, il Vicesindaco Maurizio Sementilli, l'Assessore all'Ambiente Claudio Fiorani...



Presentato il volume "Le dimore storiche di Albano – La Città dimenticata". Sabato pomeriggio, in una Sala Nobile di Palazzo Savelli gremita, è stata presentata, con il patrocinio dal Comune di Albano Laziale e del Rotary International –

Club Albano Laziale "Albalonga" l'opera del Professor Alberto Crielesi. All'evento hanno partecipato il Sindaco Nicola Marini, il Presidente del Consiglio Comunale Massimiliano Borelli, il Vicesindaco Maurizio Sementilli, l'Assessore all'Ambiente Claudio Fiorani, l'Assessore alla Cultura Anna Di Baldo, i rappresentanti dell'Amministrazione comunale e il Presidente del Rotary International – Club Albano Laziale "Albalonga" Marco Camilli. Quest'ultimo ha aperto la serie di interventi: "Il volume di Alberto Crielesi è il frutto di cinque anni di lavoro portati avanti con ritmi sostenuti. I cittadini di Albano non potranno fare a meno di avere nelle proprie librerie questo scritto, poiché ci avvicina alle origini dei nostri avi."

A seguire è stata la volta del Primo cittadino Nicola Marini: "E' un onore per noi ospitare la presentazione di un'opera come questa. Il Professor Crielesi ha donato ai cittadini, in modo del tutto gratuito, un lavoro dal valore incommensurabile. Attraverso la lettura del volume si possono riscoprire luoghi della città mai visti prima. Inoltre nell'opera è riportata la storia di alcuni punti caratteristici di Albano, come via Saffi, via San Paolo e i Fontanili delle Mole. Proprio questi ultimi, saranno oggetto a breve di un lavoro di restauro. In questo senso, nonostante i problemi che accomunano ormai da tempo gli enti locali, durante i cinque anni di governo abbiamo mantenuto alta la valorizzazione del nostro patrimonio storico."

"Si tratta di un'opera emozionante, che ci aiuta a riscoprire Albano, una città ricca di storia", ha continuato il Presidente del Consiglio comunale Massimiliano Borelli, "Scoprire che la famiglia Bonaparte così come anche altre famiglie nobili abbiano soggiornato qui, è motivo di riconoscimento della valenza storico-culturale del nostro territorio."

In conclusione l'autore Alberto Crielesi: "Ringrazio l'Amministrazione comunale, in particolar modo il Sindaco Nicola Marini per la disponibilità offerta. Attraverso "Le dimore storiche di Albano – La Città dimenticata" si può analizzare ed andare a riscoprire la storia dell'urbanistica e delle famiglie che ne hanno

OLTRE AL PREZZO
CONVENIENTE
LINEAR OFFRE
MOLTO DI PIÙ.

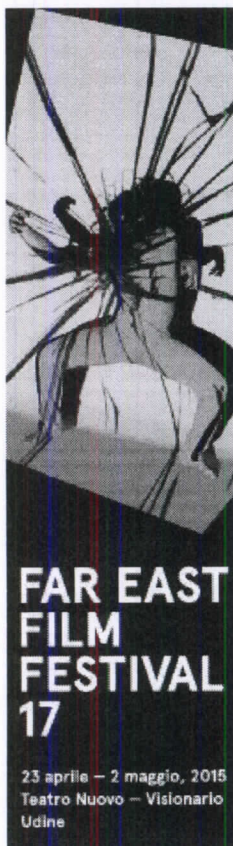
+ Guida libera

+ Assistenza multicanale
gratuita

+ Consulenza medica
di eccellenza gratuita

CALCOLA SUBITO
UN PREVENTIVO

Linear
ASSICURAZIONI ONLINE



**FAR EAST
FILM
FESTIVAL
17**

23 aprile – 2 maggio, 2015
Teatro Nuovo – Visionario
Udine

20-04-2015

 CONDIVIDI

Copyright 2006 ©

Castellinews.it

Quotidiano telematico indipendente di informazione dei Castelli Romani

24 ore in diretta

Sabato 18 aprile

Grande successo per "Le dimore storiche di Albano"

*Volume di Alberto Crielesi**Marini: nell'opera alcuni punti caratteristici come i Fontanili delle Mole che saranno oggetto a breve di un lavoro di restauro**Redazione*

Presentato il volume "Le dimore storiche di Albano – La Città dimenticata". Sabato pomeriggio, in una Sala Nobile di Palazzo Savelli gremita, è stata presentata, con il patrocinio dal Comune di Albano e del Rotary International – Club Albano Laziale "Albalonga" l'opera del Professor Alberto Crielesi. All'evento hanno partecipato il Sindaco Nicola Marini, il Presidente del Consiglio comunale Massimiliano Borelli, il Vicesindaco Maurizio Sementilli, l'Assessore all'ambiente Claudio Fiorani, l'Assessore alla cultura Anna Di Baldo, i rappresentanti dell'Amministrazione comunale e il Presidente del Rotary International – Club Albano Laziale "Albalonga" Marco Camilli. Quest'ultimo ha aperto la serie di interventi: «Il volume di Alberto Crielesi è il frutto di cinque anni di lavoro portati avanti con ritmi sostenuti. I cittadini di Albano non potranno fare a meno di avere nelle proprie librerie questo scritto, poiché ci avvicina alle origini dei nostri avi».

A seguire è stata la volta del Primo cittadino Nicola Marini: «è un onore per noi ospitare la presentazione di un'opera come questa. Il Professor Crielesi ha donato ai cittadini, in modo del tutto gratuito, un lavoro dal valore incommensurabile. Attraverso la lettura del volume si possono riscoprire luoghi della città mai visti prima. Inoltre nell'opera è riportata la storia di alcuni punti caratteristici di Albano, come via Saffi, via San Paolo e i Fontanili delle Mole. Proprio questi ultimi, saranno oggetto a breve di un lavoro di restauro. In questo senso, nonostante i problemi che accomunano ormai da tempo gli enti locali, durante i cinque anni di governo abbiamo mantenuto alta la valorizzazione del nostro patrimonio storico». «Si tratta di un'opera emozionante, che ci aiuta a riscoprire Albano, una città ricca di storia – ha continuato il Presidente del Consiglio comunale Massimiliano Borelli – Scoprire che la famiglia Bonaparte così come anche altre famiglie nobili abbiano soggiornato qui, è motivo di riconoscimento della valenza storico-culturale del nostro territorio». In conclusione l'autore Alberto Crielesi: «Ringrazio l'Amministrazione comunale, in particolar modo il Sindaco Nicola Marini per la disponibilità offerta. Attraverso "Le dimore storiche di Albano – La Città dimenticata" si può analizzare ed andare a riscoprire la storia dell'urbanistica e delle famiglie che ne hanno caratterizzato la cultura e la storia».

Pubblicato il: **21.04.2015**

Stampa

[Chiudi]



Meta Magazine

metamagazine.it

<http://www.metamagazine.it/colini-gia-pronta-lista-pd-la-minoranza-ha-disertato-ogni-riunione/>

Colini su lista Pd ad Albano

Nel viaggio all'interno della politica di Albano Laziale in vista delle prossime elezioni comunali Meta fa tappa con il Pd, dando voce al Segretario dell'Unione Comunale e Consigliere Comunale uscente Alessio Colini.

Segretario Colini, è pronta la lista che presenterà il Partito Democratico alle prossime elezioni di Albano?

"Innanzitutto sarà una lista composta quasi da metà donne e metà uomini. È una lista giovane con tanti volti nuovi e ben radicata sul territorio".

Può dirci se ci saranno anche i dissidenti Cassabgi e i rappresentanti dell'ala civatiana che fa capo a Marco Guglielmo?



"No. Purtroppo hanno ritenuto di non partecipare alle fasi di discussione e confronto che hanno portato a stabilire i criteri di candidatura prima e la composizione della lista poi. Sono stati invitati a tutti gli incontri, ma non hanno mai partecipato.

Si dice che comporranno una propria lista e che potrebbero trovare "ospitalità" in altre coalizioni, forse con Giorgio Battistelli, il quale però, ha già candidato espressioni del mondo dei Comitati di Quartiere che, nel 2010, erano stati a loro volta tra i sostenitori proprio di quegli esponenti che poi si sarebbero ritrovati a formare l'area di Albano 2030: lei cosa ha da dire in merito?

"Guardi evidentemente è più informato del sottoscritto. Come ho già detto sono stati invitati a partecipare a ogni fase della costruzione della lista in quanto membri degli organismi dirigenti del PD, gli è stato chiesto formalmente la disponibilità ad una ricandidatura. Non avendo ricevuto risposta, siamo andati avanti. Ognuno è responsabile delle proprie scelte".

L'accusa principale che vi muovono è di non aver concesso loro le Primarie...

Cosa ha da replicare? Vi è stato mai proposto un nome da candidare a quelle primarie?

"Per chiedere le primarie occorre avere un candidato alternativo che, però, fino a gennaio non è mai esistito. Nel Centro Sinistra nessuno le ha mai chieste. Poi a fine gennaio 2015 in una conferenza stampa di Albano 2030 spunta dal cilindro il nome Fauzi Cassabgi, che oltretutto a ottobre aveva votato contro le primarie, e dopo qualche giorno viene smentito. Oggi lo ritroviamo insieme a Mattei in sostegno di Benedetti. E' tutto un

pò grottesco. Ormai il velo dell'ipocrisia è calato ed i fatti si sono incaricati di fare emergere la pretestuosità di quelle prese di posizione".

Quindi sono fuori dal Pd?

"Non mi risulta, ma a questo punto sono valutazioni che non competono a me. Dovrebbe rivolgere a loro questa domanda. Sicuramente non sono stati "allontanati" o espulsi, figuriamoci. Noi siamo il Partito Democratico, mica i Cinque Stelle che cacciano perfino gli attivisti che la pensano diversamente".

A proposito di Cinque Stelle, cosa ne pensa della candidatura a Sindaco dell'ex Segretaria del Pd, Federica Nobilio?

"Nulla in particolare, le faccio i miei migliori auguri".

Tutto qui?

"Ognuno è libero di dire quello che vuole e di fare le proprie scelte. Federica è adulta e non è certo nuova alla politica. Ha ricoperto diversi ruoli in passato, ha una storia di militanza attiva e di dirigenza politica su Roma e Albano Laziale. Ha seguito la campagna elettorale per il candidato alla Camera dei Deputati Giraldi, con i Ds nel 2001. E' stata consigliere in circoscrizione per i DS prima e PD poi. Primo segretario del PD dal 2007 fino al 2012. Membro della Direzione Provinciale del PD. Nello staff del Sindaco Nicola Marini fino al 2012. Per cui non è che sia una novizia della politica. Avrò fatto sicuramente le sue valutazioni personali, rispettabilissime, e, indipendentemente da tutto, rimango comunque molto affezionato a lei".

La Nobilio sostiene però che il Pd abbia tradito i suoi ideali e per questo ha rinunciato al posto fisso come responsabile della segreteria del Sindaco Nicola Marini: si sente di smentire questo?

"Per cortesia non dipingiamo una Giovanna d'Arco di Albano. Non mi risulta che sia così. Lei è stata assunta come staff del Sindaco insieme ad altri collaboratori all'indomani delle elezioni del 2010. È stata la responsabile della segreteria del Sindaco Nicola Marini per oltre due anni, trascorsi i quali ha fatto anche richiesta di restare gratuitamente come staff della Cultura per lavorare su un progetto turistico all'interno dell'assessorato fino a fine 2012. Mi risulta che in seguito attraverso l'associazione Green Tour Castelli Romani abbia collaborato con il Comune di Castelgandolfo e, con la stessa associazione e Lega Ambiente Appia Sud abbia collaborato al progetto del Bike Sharing di Albano. Nessuna folgorazione sulla via di Damasco. Tutte queste cose Federica le sa bene, non penso sia corretto sostenere il contrario, anche perché sono cose di dominio pubblico".

Passiamo alla sfera politica, in che stato di salute è il Pd di Albano?

"Il PD di Albano è in ottima salute: esprime il Sindaco, abbiamo ripreso Albano dopo 10 anni di Centrodestra, abbiamo il Primo cittadino che è anche Presidente del Consiglio delle Autonomie Locali (CAL) organo regionale costituzionalmente previsto che rappresenta tutti i comuni del Lazio nella regione, esprimiamo un Consigliere dell'Area Metropolitana che è Massimiliano Borelli e lo stesso Consigliere è anche Delegato del Sindaco Marino all'interno dell'Area Metropolitana. Probabilmente qualcuno avrebbe voluto spaccare tutto lavorando contro la ricandidatura di Nicola (Marini ndr). Ma noi andiamo avanti, a testa alta. Gli iscritti, i militanti, la base sono stanchi di minacce di scissioni e di polemiche. La minoranza che contesta è stata maggioranza in epoche precedenti, negli anni novanta e fino all'amministrazione Mattei. Nello specifico nei DS prima del PD, durante le quali noi attuale maggioranza eravamo minoranza".

Che campagna elettorale sarà? È troppo chiederle un "pronostico"?

"È una campagna elettorale per certi versi strana, diversa dalle altre. È iniziata tardi a causa della non certezza della data delle elezioni e ci sono davvero tanti candidati Sindaco. Spero comunque ci sarà un clima di confronto sereno. Se qualcuno preferirà ai contenuti, gli attacchi personali e di basso livello, noi

terremo l'asticella alta e non risponderemo a provocazioni. Parleremo di fatti, spiegheremo perché una cosa è stata fatta oppure perché no. Saranno i cittadini a decidere. Sono sicuro della nostra vittoria perché penso che i cittadini sceglieranno di premiare un Sindaco, Nicola Marini, che ha traghettato la nostra città in uno dei momenti più complessi e delicati mai affrontati. Inoltre i cittadini vedono chi si cela dietro improbabili volti nuovi e "usati garantiti"; quindi non si lasceranno abbindolare dalle frasi di circostanza".

tratto da ilmamilio.it - L'informazione dei Castelli romani

Albano Laziale, Sementilli e Guarino (Centro Democratico): "Quella di Marini l'Amministrazione dei fatti. Ora proiettati al futuro"

Publicato Lunedì, 20 Aprile 2015 13:30 | Scritto da redazione cronaca | 

Share

Tweet

0

g+1

0

Pin it

Like

Share

3

Valutazione attuale:  / 0

Scarso      Ottimo

Valutazione



ALBANO LAZIALE - *I due esponenti tirano le somme sul mandato amministrativo in vista delle imminenti elezioni comunali: "Fatto un grande lavoro su opere pubbliche e risanamento del bilancio comunale"*

Centro Democratico di **Albano Laziale** affina i dettagli in funzione della presentazione della lista di supporto alla candidatura a Sindaco di Nicola Marini. In attesa di scoprire le carte, e soprattutto i "volti" che andranno a comporre la "squadra", la filosofia e gli obiettivi che la incorniciano sono già chiari da tempo. "Continuità

amministrativa di programma", è il messaggio chiaro che ribadiscono gli esponenti di CD, Maurizio Sementilli e Vincenzo Guarino. "Questo è un momento molto importante e delicato - spiegano i due - perché non solo si tirano le somme sul lavoro svolto in questi cinque anni di mandato, a nostro giudizio molto positivo, ma lo si proietta verso l'imminente futuro. Solo così, infatti, attraverso la giusta continuità programmatica e progettuale, si potrà ulteriormente tradurre in risultati tangibili il grande impegno messo in campo dall'Amministrazione Marini nei confronti dei cittadini".

Risultati a cui hanno contribuito, in maniera concreta e decisiva, i due esponenti di **Centro Democratico**. "Abbiamo trovato un Comune in una situazione economica molto delicata - sottolinea Vincenzo Guarino, consigliere comunale uscente e presidente della Commissione Bilancio a Palazzo Savelli - con un bilancio stretto da una parte da tutta una serie di tagli di origine nazionale e dall'altra da ingenti debiti fuori bilancio e da una spinosa situazione delle società partecipate. Malgrado questo, abbiamo saputo mettere in atto una grande opera di risanamento finanziario che ci ha consentito di dare respiro e programmazione, soprattutto nella seconda metà del nostro mandato".

Stesso impegno e grandi risultati anche sul versante dei lavori pubblici: "Qui sono le grandi opere a parlare per noi - puntualizza il vicesindaco e assessori ai LL. PP. Maurizio Sementilli. - La realizzazione del PLUS di Cecchina, il ponte di via Vascarelle, la ripresa degli interventi per la tangenziale dei Castelli, di cui ringraziamo il presidente Zingaretti, e il progetto del sottopasso a Pavona, per cui contiamo di andare a gara a breve. Tutte opere fortemente attese dalla comunità di **Albano Laziale**. Inoltre abbiamo recuperato ingenti finanziamenti che, a causa dell'immobilismo della precedente Amministrazione, avrebbero rischiato di finire in perenzione. Infine l'ulteriore slancio dato alle attività culturali. Insomma, per noi di **Centro Democratico** sono i fatti a parlare, non le chiacchiere da bar".

Tags: **ALBANO LAZIALE - CENTRO DEMOCRATICO**

Categoria: [ATTUALITA](#)

Castellinews.it

Quotidiano telematico indipendente di informazione dei Castelli Romani

24 ore in diretta

Amministrative 2015

Albano: Centro democratico, «serve continuità»*«Quella di Marini l'Amministrazione dei fatti»***Maurizio Sementilli e Vincenzo Guarino tirano le somme sul lavoro svolto**

Redazione

Il Centro democratico di Albano affina i dettagli in funzione della presentazione della lista di supporto alla candidatura a Sindaco di Nicola Marini. In attesa di scoprire le carte, e soprattutto i "volti" che andranno a comporre la "squadra", la filosofia e gli obiettivi che la incorniciano sono già chiari da tempo. «Continuità amministrativa di programma», è il messaggio chiaro che ribadiscono gli esponenti di Cd, Maurizio Sementilli e Vincenzo Guarino. «Questo è un momento molto importante e delicato – hanno spiegato i due – perché non solo si tirano le somme sul lavoro svolto in questi cinque anni di mandato, a nostro giudizio molto positivo, ma lo si proietta verso l'imminente futuro. Solo così, infatti, attraverso la giusta continuità programmatica e progettuale, si potrà ulteriormente tradurre in risultati tangibili il grande impegno messo in campo dall'Amministrazione Marini nei confronti dei cittadini».

Risultati a cui hanno contribuito, «in maniera concreta e decisiva», i due esponenti di Centro Democratico. «Abbiamo trovato un Comune in una situazione economica molto delicata – ha sottolineato Vincenzo Guarino, Consigliere comunale uscente e presidente della Commissione bilancio a palazzo Savelli – con un bilancio stretto da una parte da tutta una serie di tagli di origine nazionale e dall'altra da ingenti debiti fuori bilancio e da una spinosa situazione delle società partecipate. Malgrado questo, abbiamo saputo mettere in atto una grande opera di risanamento finanziario che ci ha consentito di dare respiro e programmazione, soprattutto nella seconda metà del nostro mandato».

Stesso impegno e grandi risultati, secondo i rappresentanti Cd, anche sul versante dei lavori pubblici: «Qui sono le grandi opere a parlare per noi – ha puntualizzato il Vicesindaco e Assessore ai lavori pubblici Maurizio Sementilli -. La realizzazione del Plus di Cecchina, il ponte di via Vascarelle, la ripresa degli interventi per la tangenziale dei Castelli, di cui ringraziamo il Presidente Zingaretti, e il progetto del sottopasso a Pavona, per cui contiamo di andare a gara a breve. Tutte opere fortemente attese dalla comunità di Albano. Inoltre abbiamo recuperato ingenti finanziamenti che, a causa dell'immobilismo della precedente Amministrazione, avrebbero rischiato di finire in perenzione. Infine l'ulteriore slancio dato alle attività culturali. Insomma, per noi di Centro democratico sono i fatti a parlare, non le chiacchiere da bar».

Pubblicato il: **20.04.2015**

Stampa



Meta Magazine

metamagazine.it

<http://www.metamagazine.it/de-santis-i-moderati-unaccozzaglia-di-pirati-politici-mattei-ha-tradito/>

De Santis attacca Mattei ed i Moderati

Solitamente restio alle ribalte mediatiche, il Presidente della Federazione delle Liste Civiche Luciano De Santis concede a Meta Magazine, un'intervista esclusiva al vetriolo contro Mattei, Venditti e la coalizione dei moderati, nel bel mezzo della campagna elettorale che la Fed. farà a sostegno di Marco Silvestroni.

Presidente De Santis, la Federazione delle Liste Civiche è stata la prima a proporre il nome di Marco Mattei quale candidato Sindaco alternativo a Marini, ora sostenete la candidatura di Marco Silvestroni, mostrandovi pubblicamente assai critici con la scelta di Mattei, in qualità di Commissario cittadino di Forza Italia, di appoggiare la candidatura di Gino Benedetti. Ci potrebbe spiegare i perchè di queste vostre prese di posizione?



Anfiteatro Severiano di Albano Laziale

"Noi avevamo individuato, insieme a Marco Silvestroni, il Dr. Mattei come il candidato ideale per sfidare questa amministrazione per una serie di motivazioni squisitamente politiche. Al Mattei abbiamo consegnato, in bianco, tutta la nostra fiducia e lo abbiamo pazientemente aspettato per dieci lunghissimi mesi. Questa lealtà è stata ripagata col tradimento e questa è la cosa che più mi ferisce. Non intendo tradimento politico che è nelle cose (in taluni ambienti è una abitudine) ma tradimento personale, verso di me e verso tutte quelle persone che credevano in lui ciecamente. Persone che lo hanno difeso da attacchi personali provenienti da individui che oggi siedono al suo stesso tavolo, nonostante il Mattei avesse dichiarato, più volte, "mai più con quella gente". Oggi ci troviamo davanti al fatto incontestabile che Forza Italia sostiene un candidato di centro sinistra e in accordo con chi, fino a pochi giorni fa, sosteneva apertamente l'amministrazione in carica. Questi sono giochetti che non ci appartengono. Io credo che la politica abbia subito un pessimo servizio da questo atteggiamento e i tanti giovani che ci seguono ne sono stati letteralmente schifati. Come gli si può dar torto?".

Sul sito internet ufficiale de Il Cigno Lei ha pubblicato una lettera di fuoco contro le scelte dei dirigenti di Forza Italia ad Albano, e lo fa come ex-elettore di FI: ma quali sono secondo voi i motivi che rendono ai vostri occhi irricevibile la proposta politica del Polo dei Moderati di Venditti e Mattei?

"Lei fa il nome di Venditti che, sinceramente, io non considero proprio sotto il profilo politico e, mi preme precisare, io parlo sempre e solo di "profilo politico" perché non ho in simpatia chi attacca il personale. Comunque: la proposta del cosiddetto "polo moderato", come se gli altri siano dei pericolosi evversori o terroristi, è irricevibile per quel che rappresenta: una armata Brancaleone che imbarca tutti i vecchi attrezzi della politica, che porta avanti discorsi da tavolino senza mai preoccuparsi dei problemi reali dei cittadini.

Avverso questa accozzaglia di "pirati politici" perché sono quelli che, da venti anni, tengono ingessata ogni maggioranza con i loro ricatti e loro pretese. Forse sono "moderati" nelle loro incomprensibili uscite verbali ma, di certo, non lo sono nel chiedere. E mentre loro chiedono sempre, a tutti, come squali a digiuno da un mese, la gente comune fa i salti mortali per arrivare a fine mese. Questa cosa deve finire e, il 31 maggio, li manderemo a casa ... per sempre".

Veniamo più direttamente a voi, alla Federazione delle Civiche: ci può spiegare bene il senso e la struttura del vostro progetto politico?

"Il progetto è presto spiegato: rilanciare Albano. La struttura è presto spiegata: gente nuova, nuove idee, aria fresca. All'equazione: sindaco nuovo circondato dai "baroni" della politica" noi preferiamo un sindaco esperto ma non usurato, pulito e circondato da giovani e persone capaci. Abbiamo lavorato a lungo sulla composizione delle liste privilegiando volti nuovi, tantissimi ragazzi e un numero considerevole di donne. Vogliamo aprire le finestre di una politica che puzza di muffa stantia e vogliamo operare sul campo senza gli ostacoli rappresentati da chi, nella politica, ci mangia e poi, magari, accusa gli altri dei loro stessi peccati. Come Presidente della Fed. delle Liste Civiche posso assicurare la nostra totale vicinanza ai problemi del territorio e in questa ottica vanno viste le liste Albano, Pavona e Giovani. In questa situazione Marco Silvestroni rappresenta una garanzia in termini di onestà e chiarezza. Noi siamo con lui, incondizionatamente, e con lui vinceremo. In due mesi faremo in modo di creare le basi di una rinascita ed in cinque anni interverremo chirurgicamente per soddisfare le esigenze dei cittadini. Se ne sente davvero il bisogno".

Castellinews.it

Quotidiano telematico indipendente di informazione dei Castelli Romani

24 ore in diretta

Giovedì 23 aprile

"No slot", un aperitivo contro il gioco d'azzardo*Organizzato dal Movimento 5 stelle di Albano**Un incontro di sensibilizzazione sui rischi del gioco d'azzardo in momenti di crisi economica, quello previsto alle 19 presso il bar Sesta**Lorenzo Mattia Nespoli*

Sensibilizzare sui rischi e gli eccessi del gioco d'azzardo, specie in un momento di crisi economica come quello che stiamo vivendo. Questi gli obiettivi principali dell'aperitivo a sottoscrizione "No slot", organizzato dal Movimento 5 stelle di Albano per giovedì 23 aprile alle 19, presso il bar Sesta di via Donizetti. Presenti, per l'occasione, i parlamentari Giovanni Endrizzi ed Enrico Baroni, rispettivamente Portavoce al Senato M5s e Portavoce M5s alla Camera. «I numeri – hanno spiegato dal M5s di Albano –, in un momento di crisi come questo, sono inquietanti: circa 700mila giocatori adulti patologici, per i quali cioè, smettere non dipende più dalla loro volontà. A questi vanno aggiunti 80mila minorenni alle prese con lo stesso problema. E Inoltre circa 1 milione e 700mila persone a rischio di diventare completamente ludopatiche». Cifre preoccupanti, fornite ai rappresentanti del Movimento dallo psicologo albanese Stefano Coletta, che sarà presente all'iniziativa per illustrare le problematiche connesse con la patologia da gioco d'azzardo. «Un disturbo figlio dei nostri tempi e del nostro Paese, dove è sempre più diffusa la cultura del "vincente" a ogni costo e dove, come spiega Coletta, si cercano nel gioco quelle soddisfazioni che magari non si trovano nella vita reale».

Pubblicato il: **21.04.2015**Modificato il: **21.04.2015** alle ore **8:25**

Stampa

[Chiudi]

Albano, Marco Silvestroni: "Aria nuova con la mia candidatura a sindaco"

Marco Silvestroni, cinque anni fa, fu lo sfidante del sindaco Nicola Marini. Si ripresenta anche nel 2015 con una nuova coalizione di liste civiche e punta ad aumentare il suo 47% di consensi ottenuto nella sua prima campagna elettorale da candidato sindaco



Francesca Ragno - 20 Aprile 2015



Fratelli D'Italia, Il Cigno, Movimento Nuova Era, Noi Con Salvini, Gente Libera, Pavona, Albano Giovane, Lista Albano, Territorio e Partecipazione: sono queste le 9 liste che compongono la coalizione che sostiene Marco Silvestroni in questa nuova campagna elettorale da candidato sindaco di Albano. Cinque anni fa fu lo sfidante diretto di Nicola Marini in una competizione elettorale che vedeva solamente 3 candidati. Nel 2015 è cambiato l'assetto politico e la campagna elettorale è piena di aspiranti sindaco. Con Marco Silvestroni parliamo di questa sua seconda esperienza da candidato sindaco.

5 anni fa lei era candidato come sindaco per una coalizione unitaria di centro-destra come sfidante principale dell'attuale sindaco Nicola Marini. Dopo cinque anni si candida di nuovo sostenuto da una serie di liste civiche. Come affronta questa nuova campagna elettorale da candidato sindaco?

Le affronto con senso di responsabilità, ottimismo e un entusiasmo enorme, alimentato ogni giorno dalla tanta gente che mi segue e dal mio staff. Rispetto a cinque anni fa sento un'aria diversa intorno alla mia figura e vedo negli occhi delle persone una feroce voglia di cambiare. Cambiare in senso ampio e non solo un'amministrazione che, almeno io, ma non solo io, reputo fortemente deficitaria per quanto (non) fatto in questi anni di governo. L'ultima volta ho ricevuto il consenso di un 47% di elettori che mi avrebbe voluto sindaco, e questa percentuale non comprendeva l'appoggio di quel Cigno che oggi è mia graditissimo e importantissimo compagno di viaggio. Farò meglio, faremo meglio di quel 47% siatene certi! Oggi il sottoscritto rimane l'unica vera alternativa al quel centro – sinistra di governo che tanta delusione ha lasciato nella bocca dei cittadini.

Se dovesse descrivere la coalizione che la sostiene, quali le caratteristiche principali?

Mi ritrovo a guidare una coalizione che non possiede nessuna connotazione ideologica; il suo unico riferimento è rappresentato dalla gente e dalla voglia di cambiamento che questa gente incarna. Una coalizione di liste civiche che si raccolgono spontaneamente e che mi onorano della loro scelta come candidato sindaco. Dentro questa coalizione disoccupati, anziani, tanti giovani, tantissime donne. Siamo "le persone", siamo "i cittadini". Lontani miglia dai giochetti di potere e gli inciuci da tavolino. Queste persone chiedono, a gran voce, una accelerazione, vogliono una politica diversa e diversi interpreti. Hanno scelto me per rappresentarli e questo mi rende orgoglioso. Ci tiriamo fuori dalle logiche vecchie dei fogliettini e interpretiamo il nostro ruolo in modo moderno: progetti, programmi e azione. Non abbiamo la lampada di Aladino e non trasmetteremo cose prese dal libro dei sogni. Noi le cose vogliamo farle davvero e, per farle davvero, dobbiamo dire alle persone le difficoltà oggettive che ci attendono e, dentro queste difficoltà, tirar fuori tutto quanto possibile per migliorare la situazione della città e di coloro che la abitano. Ce la faremo.

Negli ultimi cinque anni lei è stato un consigliere di opposizione. Quali le principali critiche alla giunta Marini?

Difficile non dare un giudizio negativo sulla giunta Marini. Disattese tutte le promesse elettorali, programma presentato a suo tempo azzerato dalla necessità di tenere in piedi una maggioranza sempre in bilico e ostaggio dei soliti noti. In pratica non ha mai amministrato e questo, se si gira per la città, si nota in maniera evidente. Il Sindaco Marini basa molto della sua campagna per la rielezione sul tema "ho sistemato un bilancio disastroso". Bene, allora perché è dovuto ricorrere all'utilizzo del fondo di riserva del Comune (normalmente impiegato per emergenze) per pagare le bollette della luce pubblica nel mese di Dicembre? Da questo si deduce che il bilancio comunale è disastroso, esattamente come quello delle società partecipate.

Trai temi più importanti affrontati come candidato sindaco c'è quello della sicurezza. Albano negli ultimi mesi ha visto un intensificarsi dei furti nelle abitazioni. Quali le vostre posizioni per un maggior controllo del territorio?

Sul tema della sicurezza abbiamo già avuto modo di dibattere che non si tratta di enfatizzare le situazioni drammatiche quali quelle degli ultimi giorni, dalle rapine al centro storico di Albano alle attività commerciali che si trovano sulla Nettunense, ma di mettere in campo politiche sulla sicurezza che siano in grado di gestire quotidianamente e contrastare l'aumento di reati. Furti, rapine, scippi e violenze di ogni genere, costellano le cronache dei nostri giorni trascinando il nostro territorio in un clima di costante insicurezza e degrado.

Le nostre intenzioni sono chiare, e non ci faremo certo fagocitare da ipocrisie e richiami senza senso o dalla tentazione di fare allarmismi inutili. L'allarme è reale e percepito da tutti come tale. Le soluzioni sono la sottoscrizione dei patti per la sicurezza promossi dal ministero dell'Interno, incrementare la video sorveglianza con piattaforme comuni e accessibili per tutte le forze di polizia, le pattuglie miste tra Polizia Locale e le altre forze dell'ordine e l'istituzione delle associazioni di osservatori previsti dalla legge denominata "pacchetto sicurezza", oltre ad approvare subito in consiglio comunale un regolamento di sicurezza urbana.

Primi 100 giorni di amministrazione: cosa farà Silvestroni Sindaco?

I primi 100 giorni saranno dedicati a far diventare concreti gli impegni sulla sicurezza oltre che a valutare soluzioni accettabili per i lavoratori delle società partecipate, e ad approvare un bilancio entro settembre 2015, prevedendo un maggiore stanziamento di fondi da destinare alle famiglie in crisi, che non saranno lasciate sole; queste somme costituiranno un concreto aiuto per i nuclei familiari e non sono certo i 75, 100 e 300 euro che al limite del voto di scambio, per i mesi di aprile maggio e giugno l'amministrazione Marini sta dando a molte famiglie di Pavona; somigliano molto agli 80 euro di Renzi prima delle Europee. I cittadini non vanno umiliati, ma vanno aiutati con interventi strutturali. Ci deve essere giustizia non clientelismo.

ROMATODAY

PRESENTAZIONE
REGISTRATI
PRIVACY

INVIA CONTENUTI
HELP
CONDIZIONI GENERALI

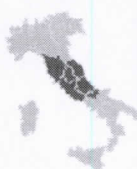
[LA TUA PUBBLICITÀ SU ROMATODAY](#)

CANALI

HOME
CRONACA
SPORT
POLITICA
ECONOMIA
LAVORO

EVENTI
RECENSIONI
SEGNALAZIONI
FOTO
VIDEO
PERSONE

ALTRI SITI



LATINATODAY
PERUGIATODAY
ANCONATODAY
NAPOLITODAY
ILPESCARA
TUTTE »

SEGUICI SU



SEGUICI VIA MOBILE



citynews

[CHI SIAMO](#)

[PRESS](#)

[CONTATTI](#)

© Copyright 2009-2015 - RomaToday plurisettimanale telematico reg. tribunale di Roma n. 93/2010 P.iva 10786801000